

# Marcello Limina, promosso

*Circolare ai presidi, il sottosegretario difende il direttore dell'Usr*

di FEDERICA ANDOLFI

«NON È VERO che la scuola emiliano romagnola è libera. È sottoposta a un monopolio dittatoriale di sinistra che considera la scuola come una cosa propria». E' critico Fabio Garagnani, coordinatore del Pdl, di fronte alla bufera che sta colpendo il mondo scolastico e alle posizioni assunte da alcuni parlamentari del Pd. Il deputato del Pdl aveva presentato una interpellanza urgente al Governo riguardo alla circolare inviata dal direttore dell'Usr, Marcello Limina, ai dirigenti scolastici provinciali in cui si chiedeva di evitare commenti pubblici e critici sulla scuola. Arrivata la risposta del sottosegretario all'istruzione, Giuseppe Pizza, ne ha illustrato i contenuti. Garagnani, che si era schierato in difesa di Limina «oggetto — recita il documento — di una campagna diffamatoria semplicemente per aver fatto il suo dovere», è oltremodo compiaciuto per

il parere concorde espresso dal sottosegretario. E anzi, promette di inviare il testo a tutti i dirigenti scolastici della regione. «Ritenendo di fare cosa utile per la scuola della nostra regione — ha commentato — mi permetterò, come parlamentare emiliano-romagnolo e coordinatore cittadino, di sottoporre ai dirigenti scolastici dell'Emilia Romagna la risposta del Governo alla mia interpellanza invitando genitori e studenti a segnalare casi di disapplicazione di questa nota qualora si verificano». Pizza, nel suo intervento alla Camera, ha promosso l'operato di Limina dicendo che la nota del direttore Usr «nasce dall'intento di assicurare un dialogo costante con le scuole, al fine di meglio conoscere le problematiche e garantire una circolazione ampia e corretta delle informazioni». Poi parla delle «polemiche scaturite dalla divulgazione della nota riservata del direttore regionale» afferman-

do che hanno « assunto un carattere strumentale e improprio». Garagnani ha quindi ribadito: «Gli attacchi contro Limina dimostrano arretratezza culturale, un preoccupante venir meno del senso delle istituzioni e la coda di paglia della sinistra che vuole gestire la politica scolastica a modo suo vendendo la scuola come un'agenzia occupazionale piuttosto che educativa».

**RIGUARDO** ai parlamentari del pd che hanno depositato un'interrogazione in parlamento per chiedere la 'rimozione' di limina, ha commentato: «mi sarei aspettato più rispetto per un funzionario dello stato che ha fatto solo il suo dovere». infine ha detto la sua sulla chiusura della scuola privata sacro cuore: «è la migliore smentita alla balle diffuse dalla sinistra. si continua a denigrare una scuola paritaria che invece è penalizzata perchè non riceve in termini economici quello che le spetta. avrei tagliato di più alla scuola statale».



Garagnani, parlamentare Pdl



Limina, direttore dell'Usr

